

INDICE

1. Piano Triennale dell'Offerta Formativa	pag. 3
2. Carta d'identità dell'Istituto	pag. 3
3. Finalità educative e didattiche	pag. 3
4. Rapporto di autovalutazione	pag. 4
5. Piano di miglioramento	pag. 5
6. Scelte educative e metodi di insegnamento	pag. 6
7. Rapporti con il territorio	pag. 8
8. Rapporti scuola-famiglia	pag. 8
9. Offerta formativa dell'Istituto <i>Criteria generali per la programmazione</i> <i>Curricoli d'Istituto</i> <i>Progetti e attività</i>	pag. 9
10. Caratteristiche dell'offerta formativa <i>Finalità e stile di lavoro</i> <i>Tempo scuola</i> <i>Attività curricolari</i> <i>Organizzazione didattica</i> <i>Pianificazione didattico-educativa</i>	pag. 14
11. Criteri di valutazione	pag. 17
12. Inclusività	pag. 19
13. Attrezzature, infrastrutture, materiali	pag. 20
14. Organico	pag. 20
15. Formazione del personale	pag. 21
16. Informazioni utili	pag. 21

1. Piano Triennale dell'Offerta Formativa

La Legge 107/2015 di Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione ha ridefinito la durata e le modalità di stesura e approvazione del Piano dell'offerta Formativa delle scuole che diventa "Piano Triennale dell'Offerta Formativa" (PTOF).

Il PTOF viene elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico (Linee di indirizzo) e successivamente approvato dal Consiglio d'Istituto.

Si tratta di un documento articolato con una funzione anche organizzativa ed amministrativa, che va oltre la tradizionale informazione sull'identità culturale e progettuale della scuola.

Partendo infatti dall'analisi dei dati del RAV (Rapporto di autovalutazione di Istituto) e dalla conseguente individuazione dei punti di forza e di debolezza della scuola, definisce gli obiettivi prioritari dell'Istituto e delinea un percorso progettuale su base triennale del curriculum, dei progetti didattici, dell'offerta extracurricolare, definendo anche i rapporti con altri Enti ed Istituzioni del territorio che possano concorrere allo sviluppo del piano, oltre alle modalità organizzative più idonee e alla richiesta dei docenti necessari al pieno raggiungimento degli obiettivi in base alla normativa sull'organico funzionale.

2. Carta d'identità dell'Istituto

L'Istituto Comprensivo di Borghetto, istituito nell'a.s 2000/2001, aggrega in un solo organismo le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado di uno stesso territorio per migliorare e rendere più coerente il progetto educativo della scuola, e comprende:

* due plessi di scuola dell'infanzia statale

- Bargano di Villanova del Sillaro

- Borghetto Lodigiano

* quattro plessi scolastici di scuola primaria

- Borghetto Lodigiano

- Borgo S. Giovanni

- Graffignana

- Bargano di Villanova del Sillaro

* due plessi di scuola secondaria di 1° grado

- Borghetto Lodigiano

- Graffignana

Sono presenti sul territorio le seguenti scuole dell'infanzia non statali paritarie:

Borghetto Lodigiano, Borgo San Giovanni, Graffignana.

La popolazione scolastica è così ripartita:

PLESSI	SEZIONI/CLASSI	ALUNNI
Scuola dell'Infanzia	6	143
Scuola Primaria	26	587
Scuola Secondaria di I grado	12	295
TOTALE ALUNNI		1025

3. Finalità educative e didattiche

L'offerta formativa dell'Istituto tiene conto degli obiettivi delineati alla legge 107/2015 e assunti nelle Linee di Indirizzo redatte dal Dirigente scolastico al fine di:

- ✚ innalzare e potenziare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento,
- ✚ contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire la dispersione scolastica,
- ✚ realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di

- educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio e le pari opportunità di successo formativo,
- ✚ aprire la comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali,
- ✚ introdurre le tecnologie innovative,
- ✚ realizzare pienamente il curricolo della scuola, valorizzando le potenzialità e gli stili di apprendimento

Per dare piena attuazione al processo di realizzazione del Piano, l'Istituto definisce:

- ✚ gli obiettivi per il potenziamento dell'offerta formativa,
- ✚ le priorità, anche tenendo conto dell'analisi dei punti critici emersi dal Rapporto di Autovalutazione di Istituto (RAV),
- ✚ il conseguente fabbisogno di attrezzature, di infrastrutture materiali e di organico dei docenti.

Per il prossimo triennio formativo tali obiettivi sono:

- ✚ potenziamento delle competenze matematico-scientifiche,
- ✚ valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese,
- ✚ alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali,
- ✚ potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati,
- ✚ potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio,
- ✚ prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico,
- ✚ sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,
- ✚ attenzione allo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport,
- ✚ sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media,
- ✚ alfabetizzazione motoria,
- ✚ alfabetizzazione musicale.

4. Rapporto di autovalutazione

Si riporta un breve stralcio del documento, già pubblicato sul portale "Scuola in chiaro".

RISULTATI SCOLASTICI

Diminuzione degli insuccessi scolastici, in particolare degli alunni stranieri e BES.

Negli ultimi anni si è sviluppata una maggior consapevolezza, da parte dei docenti, circa la necessità di far fronte ad alcune criticità, in particolar modo quelle afferenti agli alunni non italo-foni (o comunque stranieri di seconda e terza generazione) e agli alunni con difficoltà o disturbi di apprendimento derivanti da tutta una serie di cause. Nel prossimo triennio l'intera organizzazione scolastica investirà risorse umane, professionali ed economiche per garantire a queste categorie svantaggiate il successo formativo attraverso il potenziamento di attività già in essere, quali:

- ✚ un attento monitoraggio e l'individuazione di bisogni educativi speciali;

- ✚ la stesura di Piani didattici personalizzati, formulati, condivisi e verificati in itinere da tutto il team/consiglio di classe;
- ✚ la condivisione e la collaborazione con le famiglie;
- ✚ la partnership con gli enti locali e le altre agenzie educative del territorio (come, ad esempio, con la scuola popolare di Lodi).
- ✚ l'organizzazione di corsi di Italiano L2
- ✚ l'attivazione di rapporti tramite mediatori culturali
- ✚ una modalità di valutazione più formativa che sommativa.

Potenziamento dei livelli di apprendimento degli alunni nelle aree linguistica e logico-matematica.

Ciò sarà possibile attraverso:

- ✚ attività di rinforzo grammaticale
- ✚ laboratori di lettura e scrittura
- ✚ realizzazione di percorsi di approfondimento letterario
- ✚ arricchimento lessicale
- ✚ partecipazione a concorsi

COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA

Il potenziamento delle life skills per l'acquisizione delle competenze sociali e personali non può prescindere dalla collaborazione con altre agenzie educative, con le quali si concordano iniziative come:

- ✚ Sportello psicologico
- ✚ Formazione dei docenti e dei genitori
- ✚ Partecipazione ad eventi
- ✚ Prevenzione dalle varie forme di dipendenza
- ✚ Interventi educativi mirati
- ✚ Sospensioni educative

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

La finalità consiste nel promuovere modalità didattiche innovative per far acquisire agli alunni un sapere competente. Verranno potenziate:

- ✚ cooperative learning
- ✚ didattica laboratoriale
- ✚ didattica per competenze
- ✚ didattica digitale

SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

La scuola intende proporre iniziative di formazione riservate ai docenti per sviluppare modalità didattiche innovative capaci di stimolare l'interesse degli alunni. Gli ambiti principali riguarderanno:

- ✚ il curricolo verticale
- ✚ la didattica innovativa
- ✚ la competenza digitale
- ✚ la lingua e la civiltà inglese
- ✚ la valutazione e l'autovalutazione

5. Piano di miglioramento

Il Piano di Miglioramento si configura come un percorso mirato all'individuazione di una linea strategica e di pianificazione di attività volte al raggiungimento delle priorità e dei traguardi individuati nel RAV. Nel prossimo triennio ci si prefigge di:

- ✚ istituire le prove quadrimestrali di Istituto di italiano e matematica, utilizzando anche modelli simili alle prove INVALSI,

- ✚ incrementare il numero di incontri annuali per le programmazioni di ambito,
- ✚ riorganizzare le riunioni di ambito nella scuola secondaria per gruppi più ampi ed interdisciplinari (linguistico, scientifico/tecnologico, educazioni),
- ✚ rivedere le programmazioni disciplinari in ottica verticale e orientativa,
- ✚ rivedere il curricolo d'Istituto meglio evidenziando le competenze chiave e di cittadinanza,
- ✚ potenziare la didattica laboratoriale per un apprendimento autentico,
- ✚ incentivare un maggior uso delle tecnologie nella didattica curricolare,
- ✚ favorire lo sviluppo di una comunità di pratica attraverso l'utilizzo della piattaforma comune sul sito della scuola,
- ✚ attivare percorsi dedicati alla gestione delle eccellenze,
- ✚ attivare percorsi di potenziamento/recupero per alunni con BES,
- ✚ revisionare documenti relativi all'inclusione (PEI-PDP),
- ✚ revisionare la modulistica per il passaggio di informazioni tra i diversi ordini di scuola,
- ✚ potenziare la commissione raccordo/continuità con la definizione puntuale di compiti e funzioni,
- ✚ perseguire una didattica disciplinare che sia orientativa e inclusiva,
- ✚ riorganizzare criteri/modalità di formazione delle classi,
- ✚ destinare l'organico potenziato per il raggiungimento delle priorità del RAV,
- ✚ attivare una formazione mirata sulla valutazione e sulle discipline,
- ✚ valorizzare un maggior numero di docenti su compiti specifici coinvolgendoli nel raggiungimento dei traguardi definiti nelle priorità,
- ✚ incentivare i progetti educativo-didattici che permettano il raggiungimento dei traguardi individuati,
- ✚ potenziare i rapporti con le scuole del territorio per un adeguato scambio di informazioni sugli alunni,
- ✚ coinvolgere le realtà del territorio che possano proporre attività per incrementare il successo formativo
- ✚ incentivare l'attivazione di reti di scuole, in vista del raggiungimento del successo formativo degli alunni.

AREA PAI- Obiettivi di incremento dell'inclusività:

- ✚ adottare strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive,
- ✚ organizzare diversi tipi di supporto-sostegno presenti all'esterno della scuola,
- ✚ valorizzare il ruolo di supporto delle famiglie e della comunità nell'organizzazione delle attività educative,
- ✚ sviluppare un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi,
- ✚ dedicare attenzione alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo,
- ✚ strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti.

6. Scelte educative e metodi di insegnamento

Il nostro Istituto intende realizzare un ambiente di apprendimento ricco di stimoli e adatto a promuovere le potenzialità individuali, pertanto si attiva per:

- promuovere le eccellenze e prevenire le difficoltà,
- personalizzare i piani di studio,

- attuare azioni di ricerca e di approfondimento finalizzate ad una migliore valutazione dei percorsi formativi degli alunni.

L'orizzonte formativo

L'Istituto si pone come comunità di apprendimento, coniugando la propria finalità di istruzione di base con l'alfabetizzazione culturale e la convivenza democratica, per l'acquisizione delle competenze chiave prevista alla conclusione del primo ciclo di istruzione dalle Indicazioni Nazionali del 2012:

Comunicazione nella madrelingua

- ✚ Riconosce le principali caratteristiche linguistiche e comunicative dei testi;
- ✚ Impiega in modo funzionale diversi registri linguistici;
- ✚ Produce testi scritti ed orali in forme adeguate allo scopo e al destinatario;

Comunicazione nelle lingue comunitarie

- ✚ Comprende gli elementi principali di un discorso;
- ✚ Partecipa a conversazioni semplici su argomenti di varia tipologia e genere;
- ✚ Scrive testi semplici e coerenti;

Competenza matematica

- ✚ Raccoglie, organizza, rappresenta e interpreta dati;
- ✚ Risolve problemi concreti e significativi;
- ✚ Conosce e utilizza i concetti fondamentali della matematica e riflette sui principi e sui metodi applicati;

Competenza di base in scienza e tecnologia

- ✚ Osserva la realtà per riconoscere relazioni, modificazioni, rapporti casuali, comprensione degli elementi tipici dell'ambiente naturale e antropico;
- ✚ Progetta, realizza e verifica esperienze operative;
- ✚ Comprende ed usa i linguaggi specifici;

Consapevolezza ed espressione culturale

- ✚ E' consapevole dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione: musica, spettacolo, arti visive, espressione corporea;

Competenza digitale

- ✚ Usa autonomamente e con spirito critico il computer per reperire, valutare, conservare,
- ✚ Produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti
- ✚ Collaborative tramite Internet.

Imparare ad imparare

- ✚ E' consapevole del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni;
- ✚ Identifica le opportunità disponibili ed è capace di superare gli ostacoli per apprendere in modo efficace;
- ✚ Organizza il proprio apprendimento individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione anche in funzione del proprio metodo di lavoro e mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo;
- ✚ Utilizza quanto ha appreso in precedenza e le proprie esperienze di vita;

Spirito di iniziativa

- ✚ Dato un obiettivo, elabora, organizza e realizza progetti relativi allo sviluppo delle proprie attività di studio utilizzando le conoscenze apprese, avendo consapevolezza del percorso e dei risultati raggiunti e da raggiungere;

Competenze sociali e civiche

- ✚ Interagisce, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo

all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri;

- ✚ Si inserisce in modo attivo e consapevole nella vita sociale riconoscendo e accettando i limiti e le regole.

I piani di studio personalizzati

L'itinerario di apprendimento è sistematicamente programmato dai docenti con l'attenzione rivolta a ogni alunno. Si realizza:

- ✚ nelle attività curricolari (discipline),
- ✚ nelle proposte di arricchimento e di ampliamento dell'offerta formativa come la partecipazione ad attività progettuali e manifestazioni sportive, la realizzazione di visite guidate e viaggi di istruzione, la frequenza a corsi di musica, di drammatizzazione, di psicomotricità, di educazione ambientale e di intercultura,
- ✚ nelle attività finalizzate all'integrazione scolastica,
- ✚ nello sviluppo di competenze artistiche, espressive, manuali, multimediali .

Il percorso formativo è rilevato attraverso osservazioni sistematiche, verifiche periodiche e verifiche quadrimestrali comuni ed è valutato sulla base di criteri condivisi.

7. Rapporti con il territorio

Il nostro Istituto, da sempre attento alle richieste ed agli stimoli del contesto in cui opera, recepisce le istanze espresse dalle Amministrazioni Comunali, dalle Associazioni ed Enti presenti sul territorio, inerenti svariati aspetti: valorizzazione della realtà ambientale, realizzazione di interventi di recupero/potenziamento; realizzazione di progetti finalizzati al miglioramento dell'offerta formativa, alla prevenzione della dispersione scolastica, al supporto a minori in difficoltà, all'orientamento degli alunni...per il raggiungimento degli obiettivi previsti dall'offerta formativa.

In particolare, oltre che con le Amministrazioni Comunali, mantiene un rapporto consolidato con:

ASL	Corsi di formazione per insegnanti Attività di vigilanza igienico sanitaria
UONPIA	Raccordo per alunni che manifestano difficoltà cognitive, affettive e di relazione
UFFICIO DI PIANO	Corsi di formazione per insegnanti Raccordo per difficoltà comportamentali di singoli alunni o classi difficili
COMUNI	Raccordo per attività organizzative, educative e di sostegno agli alunni
COMITATO GENITORI	Raccordo per attività extracurricolari
ENTI	Collaborazione per iniziative e progetti didattici legati al territorio e la promozione di attività culturali
ASSOCIAZIONI	Collaborazione per iniziative e progetti didattici legati al territorio e alla promozione di attività culturali

Si segnala inoltre che l'I.C. aderisce alla rete di Scuole lodigiane che ha avviato la Scuola della Seconda Opportunità (rivolta agli studenti quattordicenni a rischio di abbandono scolastico) in collaborazione con la Fondazione Sicomoro per l'Istruzione. D'intesa con le altre scuole della Rete una quota dell'Organico Potenziato della Scuola Secondaria potrà essere messa a disposizione della Scuola della Seconda Opportunità per consentirne il funzionamento.

8. Rapporti scuola-famiglia

Il ben-essere del bambino e del preadolescente a scuola ed il conseguimento di un adeguato livello di preparazione sono raggiungibili solo in presenza di una proficua collaborazione tra scuola e famiglia; pertanto la scuola ha cura di attivare tutti i canali che consentono un frequente interscambio di informazioni con le famiglie e stimola il coinvolgimento dei genitori alla vita scolastica.

Ad inizio anno viene richiesto ai genitori di prendere attenta visione e di firmare il "Patto di corresponsabilità" per condividere le istanze educative promosse dall'Istituto.

I rapporti con le famiglie prevedono momenti formali:

- riunioni di classe, in cui si presentano: la programmazione didattica, i progetti, le attività, le visite guidate e i viaggi di istruzione,
- colloqui genitori-docenti, programmati ad inizio anno scolastico,
- colloqui personalizzati su richiesta delle famiglie o dei docenti,
- colloqui su convocazione dei docenti o del Dirigente per alunni che mostrano difficoltà o problemi di comportamento allo scopo di attivare strategie educative comuni,
- comunicazione alle famiglie dei risultati delle prove disciplinari, attraverso comunicazione delle valutazioni sul Diario/Registro elettronico,
- nella scuola primaria, incontri al termine di ogni quadrimestre, per l'illustrazione delle schede di valutazione degli alunni,
- nella scuola secondaria, pomeriggi di ricevimento con tutti i docenti finalizzati anche alla consegna del consiglio orientativo
- open day per le famiglie degli alunni frequentanti.
- riunioni del Comitato Genitori.

9. Offerta formativa dell'Istituto

L'autonomia scolastica si concretizza nella *progettazione e nella realizzazione di interventi di educazione, formazione e istruzione mirati allo sviluppo della persona umana, adeguati ai diversi contesti, alla domanda delle famiglie e alle caratteristiche specifiche dei soggetti coinvolti, al fine di garantire loro il successo formativo, coerentemente con le finalità e gli obiettivi generali del sistema d'istruzione.*

Le Indicazioni Nazionali costituiscono il quadro di riferimento per la progettualità della scuola che le assume e contestualizza, elaborando specifiche scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione coerenti con i traguardi formativi previsti dal documento nazionale.

Le azioni programmate sono orientate all'integrazione scolastica, all'apprendimento di nuovi mezzi espressivi, al potenziamento della capacità relazionali e di orientamento, all'educazione ai principi fondamentali della convivenza civile e sociale, allo sviluppo di conoscenze e abilità, alla formazione di competenze evolute, ponendo attenzione a tutte le dimensioni della persona umana: fisico-corporea, psicologica, affettiva, relazionale e cognitiva.

Criteri generali per la programmazione educativa

La programmazione educativa e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche rispettano i criteri di:

Unitarietà - le attività curricolari ed extra-curricolari si inseriscono in un quadro unitario, coerente, organico.

Aspetti metodologici-organizzativi - In continuità con le scelte progettuali dei precedenti anni scolastici e con gli elementi di miglioramento individuati dal RAV, il POF del triennio 2016-2019 è finalizzato a favorire il successo scolastico di tutti gli allievi.

A tal fine si ritiene necessario:

- consolidare i progetti relativi agli allievi con BES (difficoltà di apprendimento, percorsi di insegnamento dell'italiano L2 per allievi stranieri, punto d'ascolto, osservazione/screening per la rilevazione precoce dei segnali di rischio per DSA,...);
- nel rispetto della libertà di insegnamento di ogni docente, adottare nella didattica quotidiana modalità di lavoro inclusive (Cooperative Learning, classi aperte con gruppi di livello, peer tutoring, attuazione dei PDP e dei PEI con il concorso di tutti gli insegnanti...);

- arricchire i laboratori che non sono solo spazi fisici attrezzati in maniera specifica ma modalità di lavoro, anche in aula, dove docenti ed allievi progettano, sperimentano, ricercano agendo la loro fantasia e la loro creatività.

Competenze di cittadinanza – Si ritiene necessario garantire il benessere psicologico e fisico di tutti gli allievi mediante l'utilizzo di metodologie inclusive, l'acquisizione di abitudini di vita sane e l'attenzione ai valori della legalità; stimolare il dialogo interculturale.

A tale fine si intende:

- implementare azioni volte all'acquisizione/consolidamento delle regole di convivenza da parte degli allievi e di contrasto al bullismo, alla discriminazione di genere, alla xenofobia, anche attraverso metodologie che attivino le risorse degli allievi;

- proseguire l'attuazione dei progetti relativi agli stili di vita, in particolare quelli finalizzati alla sana alimentazione e a sane abitudini di vita;

- consolidare e implementare il coinvolgimento delle famiglie nella vita della scuola, favorendo azioni di cittadinanza attiva, incontri di dialogo e confronto, l'uso di strumenti di comunicazione efficaci scuola-famiglia.

Curricolo d'Istituto

Le Indicazioni Nazionali del 2012 sottolineano come la padronanza dei saperi necessari per comprendere la condizione dell'uomo, definita oggi da molteplici interdipendenze fra locale e globale, è la premessa indispensabile per l'esercizio consapevole di una cittadinanza nazionale, europea e planetaria.

Il curricolo d'Istituto fa riferimento a questo quadro unitario ed alle competenze chiave di cittadinanza attraverso la costruzione di opportuni percorsi disciplinari ed interdisciplinari per dotare i propri studenti di conoscenze e strumenti che favoriscano uno sviluppo armonico e integrale della persona in una prospettiva di educazione permanente e di cittadinanza attiva.

E' utilizzato come strumento di lavoro per la progettazione didattica-educativa e l'ampliamento dell'offerta formativa, ottenuta anche grazie alla sinergia creata con le risorse presenti sul territorio (associazioni della scuola, associazioni culturali, psico-pedagogiche-sociali, sportive).

Progetti e attività

I progetti possono essere raggruppati in macro aree di intervento:

a) Successo formativo e integrazione scolastica - Progetti finalizzati al potenziamento del successo formativo, sia in ambito didattico che socio-relazionale; progetti per sostenere l'integrazione degli alunni in situazione di svantaggio per disabilità, per disagio socio-ambientale e/o affettivo-relazionale, per provenienza da aree geografiche diverse.

b) Ampliamento dell'offerta formativa disciplinare - Iniziative per promuovere l'accesso alla cultura mediante l'apprendimento formativo dei suoi vari linguaggi. A questa area fanno riferimento anche quei progetti finalizzati all'apprendimento dei principali mezzi espressivi (ed. al suono e alla musica, ed. all'immagine, ed. motoria,...).

c) Competenze chiave di cittadinanza - Progetti didattici innovativi, realizzati per sezioni/classi/interclassi/scuola/istituto, costituiscono parte integrante del curricolo e concorrono alla formazione di competenze trasversali, sociali e di cittadinanza.

a) Successo formativo e integrazione scolastica

Progetto continuità

Allo scopo di assicurare la continuità dello sviluppo personale di ciascun allievo, la scuola si impegna a conoscere e valorizzare le esperienze individuali di ogni studente, le sue conoscenze e il suo grado di maturità.

Per questo attua:

- azioni di raccordo scolastico che prevedono incontri con le famiglie prima delle iscrizioni, curati dal dirigente scolastico o collaboratori e incontri tra docenti dei diversi ordini di scuola finalizzati alla raccolta di informazioni sul percorso scolastico e formativo, utili alla formazione delle classi, conformemente ai criteri fissati dal Regolamento di Istituto,

- azioni di continuità didattica finalizzate a promuovere conoscenza di ambienti, docenti, attività, regole da parte degli alunni entranti, per favorire la conoscenza e sostenere la motivazione e la sicurezza.

Attività di Raccordo. Nel nostro Istituto viene riconosciuta l'importanza di una continuità pedagogica, curricolare e organizzativa che accompagna l'alunno attraverso il passaggio tra i diversi ordini di scuola.

Dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria - Nel corso dell'anno si organizzano alcuni incontri tra le Insegnanti delle Scuole dell'Infanzia e i docenti di prima per organizzare momenti di conoscenza e di osservazione delle attività e delle relazioni tra i bambini. Sono inoltre previsti specifici momenti di attività comuni tra gli alunni di 5 anni e quelli della classe prima sia con laboratori specifici che con proposte legate ad alcuni momenti importanti dell'anno scolastico (Natale, carnevale ...). E' prevista una visita alla scuola primaria.

Scuola aperta - A gennaio i genitori possono visitare le scuole e assistere ad una presentazione in cui vengono illustrate le attività di ogni plesso.

Incontro con i genitori dei futuri alunni - A gennaio/febbraio viene presentato ai genitori dei futuri alunni di classe prima il POF d'Istituto.

Dalla Scuola Primaria alla scuola Secondaria di primo grado - Attività di continuità nell'ultimo anno della scuola primaria

Per favorire il passaggio tra i due ordini di scuola, si attuano i seguenti interventi:

- Il dirigente e le collaboratrici incontrano i genitori dei futuri alunni per presentare il POF;
- Alcuni insegnanti della scuola secondaria di primo grado intervengono in ciascuna classe quinta, per dare agli alunni la possibilità di rivolgere le loro domande ai professori;
- Gli alunni delle classi quinte, accompagnati dai loro insegnanti, si recano in visita alla scuola secondaria di primo grado per assistere e partecipare ad attività di laboratorio e a lezioni curricolari;
- Open Day: un sabato mattina i genitori dei futuri alunni hanno la possibilità di visitare la scuola secondaria di primo grado e di conoscere i professori attraverso un incontro informale.
- Al termine dell'anno scolastico i professori incontrano gli insegnanti delle classi quinte al fine di acquisire informazioni su ciascun alunno per facilitare la formazione di classi in modo equilibrato e per mettere in atto, già nei primi giorni di scuola, le strategie più adeguate a ciascun alunno.

Dalla Scuola Secondaria di primo grado alla scuola secondaria di secondo grado - Gli alunni e i loro genitori vengono accompagnati nella scelta della scuola secondaria di secondo grado con attività articolate nel triennio, che li conducano in modo consapevole al successivo indirizzo di studi, anche attraverso la presentazione del panorama delle scuole secondarie di II grado e la somministrazione di test attitudinali. Si attuano i seguenti interventi:

- incontri per alunni e genitori con esperti del Servizio Orientamento del Comune e con psicologi,
- a richiesta, possibilità di Test di orientamento e successivo colloquio con le famiglie,
- incontri con ex-alunni che frequentano la scuola secondaria di secondo grado,
- incontri per gli studenti con i docenti delle scuole secondarie di secondo grado per la presentazione dei curricoli.
- uscite didattiche e visite guidate, per promuovere la conoscenza dei diversi settori produttivi.

Progetto accoglienza

Il progetto accoglienza è costituito da una sequenza di attività, ma soprattutto di 'attenzioni', rivolte al miglior inserimento nel contesto scolastico degli studenti delle classi prime, e degli studenti che si iscrivono per la prima volta anche in corso d'anno.

Scuola dell'Infanzia: alunni di tre anni in particolare o comunque di 4 o 5 anni nuovi iscritti. Sono previsti percorsi didattici specifici per creare un clima adatto e rassicurante volto ad accogliere i piccoli. Fondamentale è infatti instaurare nel bambino un atteggiamento di fiducia verso l'ambiente ed il personale della scuola che lo accoglie, promuovendo in lui la percezione di essere accolto ed accettato, stimolando così il desiderio di far parte attiva della piccola comunità sezione-scuola. Si ritiene opportuno creare un momento di accoglienza anche verso i genitori (spesso al primo approccio con la realtà scolastica), quale condizione essenziale per l'avvio di una positiva esperienza scolastica e momento privilegiato di incontro tra la scuola e le famiglie.

Classi prime della Scuola Primaria - Da numerosi anni la scuola attua un'attività di accoglienza dei bambini, con modalità differenziate nei singoli plessi, al fine di effettuare una prima conoscenza del bambino attraverso l'analisi di prerequisiti e competenze strumentali e relazionali.

Classi prime Scuola Secondaria di primo grado - A settembre, nei primi giorni di scuola, vengono svolte specifiche attività volte a favorire un inserimento sereno e stimolante degli alunni nel nuovo contesto scolastico.

Progetto intercultura

Da oltre un decennio, la nostra Istituzione Scolastica è impegnata in un percorso centrato sulla riflessione pedagogica relativa alla questione interculturale.

Accoglienza e integrazione sono priorità del nostro POF: partire dall'accoglienza degli alunni stranieri ha portato a far tesoro delle diversità, in vista della realizzazione di una scuola fondata sul concetto di cura, che ha a cuore la sorte di chi incontra, e tesa a costruire e a far condividere valori comuni che salvaguardino i diritti dei bambini e dei ragazzi in generale, promuovendo pari opportunità educative per tutti gli allievi.

Nel prossimo triennio si intende pertanto proseguire l'itinerario.

Ci si atterrà alle ultime "Raccomandazioni per l'integrazione degli alunni stranieri e per l'intercultura", successive alla "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione" (Legge n°107 del 13 luglio 2015), nonché al D.D n°829 del 24 luglio 2015, per strutturare le seguenti proposte operative:

- sviluppare Laboratori L2 per le diverse fasi dell'apprendimento e per livelli e scopi differenti, attingendo eventualmente anche al terzo settore (associazioni, volontariato, privato sociale);
- aggiornare e diffondere indicazioni normative sulle modalità di inserimento e valutazione degli alunni stranieri neoarrivati, prevedendo, ove necessario, deroghe dalla normativa standard e apposite flessibilità agli esami di fine ciclo per gli allievi inseriti per la prima volta nel sistema scolastico;
- facilitare la partecipazione delle famiglie di origine straniera, attraverso i messaggi plurilingue e le attività di mediazione linguistico-culturali (non più finanziate, però, a livello provinciale), in un equilibrato rapporto diritti\ Doveri;
- arricchire il Sito dell'Istituto con: normative, progetti, esempi positivi di modalità organizzative, materiali didattici plurilingue;
- sensibilizzare tutti gli insegnanti sui temi della pedagogia e della didattica interculturali.

L'intero percorso va inserito nel contesto più ampio di un'educazione che non può che presentarsi come inclusiva.

Gruppo di lavoro inclusività

Le attività sono realizzate con il supporto dei docenti di sostegno e/o degli educatori i quali, anche insieme a specialisti e famiglie, redigono e concorrono all'attuazione dei piani di studio individualizzati e all'attuazione di percorsi mirati:

- per l'integrazione linguistica degli alunni stranieri che prevede: monitoraggio dell'anagrafe degli stranieri dell'istituto, insegnamento individualizzato o in piccolo gruppo per l'alfabetizzazione linguistica di studenti iscritti nuovi immigrati, attività di laboratorio interculturale;
- per il recupero dello svantaggio socio-culturale, finalizzato allo sviluppo delle capacità di interazione sociale, alla formazione di una identità personale positiva e realizzata attraverso progetti caratterizzati da modalità alternative di proposta didattica agli studenti e l'attivazione di Piani di studio personalizzati;
- attività di osservazione e screening per la individuazione precoce di segnali di rischio per difficoltà o disturbi specifici di apprendimento (DSA) e corrispondente programmazione e attuazione di piani didattici individualizzati;
- progettazione laboratori inclusivi, orientamento, condivisione di buone pratiche per gli alunni diversamente abili.

Progetto legalità

Con il progetto Legalità la scuola si pone quale risorsa fondamentale nella prevenzione del disagio e della violenza, a sostegno della legalità. In particolare, riguardo al 'bullismo', ogni anno vengono attuati percorsi di lavoro finalizzati alla comprensione critica del fenomeno nei suoi principali aspetti e all'acquisizione di comportamenti responsabili attraverso la condivisione di valori positivi.

b) Ampliamento dell'offerta formativa

In tutti i plessi si propongono progetti ed attività integrative e/o opzionali svolte da esperti in orario scolastico per l'arricchimento dell'offerta formativa.

Le attività sono proposte dai Consigli di classe o dai singoli team/plessi, secondo specifiche esigenze inerenti la programmazione didattica.

Al termine dell'anno viene svolta una verifica sull'offerta integrativa e opzionale per valutarne la coerenza con le linee educative della scuola.

Le famiglie vengono informate delle iniziative nelle assemblee di illustrazione della programmazione e viene acquisito il consenso scritto per l'adesione alle iniziative svolte all'esterno della scuola.

Attività di Didattica del territorio

Nei tre ordini di scuola sono proposti percorsi didattici di approfondimento disciplinare o culturale, realizzati all'esterno della scuola mediante visite guidate, viaggi di istruzione, visite a musei e mostre, partecipazione ad iniziative culturali. Sono attività che costituiscono un'opportunità di crescita importante, un momento di socializzazione e un'occasione educativa fondamentale per gli alunni.

Tutte le uscite vengono proposte ed approvate nei Consigli di Sezione/Classe/Interclasse e nei Consigli di Istituto.

Progetto sport

E' un percorso in verticale rivolto a tutti gli alunni dell'Istituto, che ha come finalità quella di rispondere in modo adeguato al bisogno di movimento dei bambini e dei ragazzi, attraverso esperienze di gioco e di sport.

Il potenziamento dell'educazione motoria e sportiva diventa stimolo per lo sviluppo armonico e integrale della persona, nei suoi molteplici aspetti: fisici, cognitivi, relazionali e affettivi.

Obiettivo principale è quello di favorire e valorizzare la consapevolezza di sé e della propria identità corporea; l'autostima; la relazione con gli altri attraverso la condivisione di esperienze e l'interiorizzazione delle regole; la cooperazione e l'integrazione di alunni con diversità; l'avvio alla pratica sportiva, nel rispetto dei ritmi evolutivi e attraverso l'educazione ad un corretto concetto di competizione; l'abitudine alla cura del proprio benessere. Tali progetti vengono attuati nelle scuole primarie in collaborazione con esperti esterni.

Progetto psicomotricità

Attuato nelle scuole dell'infanzia si propone di favorire lo sviluppo motorio-psicologico-emotivo e sociale degli studenti; è attuato in collaborazione con esperti esterni.

Raccordo con le biblioteche comunali

Oltre al servizio prestiti e alla promozione della lettura, le biblioteche organizzano varie iniziative culturali rivolte agli alunni.

Progetti per il potenziamento delle lingue comunitarie

Riconoscendo l'alto valore formativo delle lingua comunitarie, la scuola intende offrire diverse attività di potenziamento linguistico:

- per la Scuola dell'Infanzia un progetto di avvicinamento alla lingua inglese per i bambini di 5 anni;
- per la Scuola Primaria un progetto di avvicinamento alla lingua francese e un'unità di apprendimento CLIL in inglese per gli alunni delle classi quinte;
- per la Scuola Secondaria di primo grado si propongono le certificazioni KET e DELF per gli alunni delle classi terze e un'unità di apprendimento CLIL inglese/francese in tutte le classi.

Progetti musicali

Riguardano tutti gli alunni dell'Istituto, a partire dall'Infanzia.

Nello specifico, alla Scuola Primaria si realizzano attività volte al potenziamento delle competenze di ascolto, di produzione, di sollecitazione della creatività degli studenti e un primo approccio allo studio dello strumento musicale (flauto); in genere si realizza un piccolo concerto a Natale/a fine anno, sotto la direzione degli esperti.

Alla Scuola Secondaria di primo grado gli alunni, guidati dai docenti di educazione musicale, preparano brani vocali e strumentali da eseguire durante il Concerto di Natale e di fine anno.

c) Competenze chiave di cittadinanza

Progetto teatro

Il teatro rappresenta una proposta formativa volta a promuovere equilibrate dinamiche di gruppo e relazioni positive tra gli alunni; l'attività è guidata dai docenti delle classi o da specialisti esterni.

Progetto informatica





Si tratta di interventi specifici e/o modulari rivolti a sezioni, classi, gruppi o singoli studenti, finalizzati ad approfondire le competenze nell'area tecnologica. Il laboratorio multimediale assume la funzione di ponte tra il percorso svolto in classe e quello dei singoli studenti, che potranno esprimere la loro creatività e i loro punti di vista. L'aspetto educativo e formativo consiste nel sapersi organizzare, nel comunicare in modo pertinente, sperimentare l'apprendimento cooperativo e la community.

Il computer viene dunque utilizzato come strumento cognitivo, flessibile, che sviluppa potenzialità latenti se utilizzato secondo il principio dell'apprendimento per scoperta e attraverso la sperimentazione di modalità diverse per raggiungere il risultato.

Progetto Scuola Promuove Salute (promozione delle Life Skills, del benessere e della salute)

L'istituto si impegna a sostenere attività riconducibili a diversi aspetti: ambiente formativo, ambiente sociale, ambiente fisico, ambiente organizzativo, così che benessere e salute diventino reale "esperienza" nella vita delle comunità scolastiche.

A questo scopo s'impegnano a realizzare, promuovere e sostenere piani di miglioramento continuo, che affrontino contestualmente ("approccio globale") le quattro aree strategiche:

-  sviluppare le competenze individuali
-  qualificare l'ambiente sociale
-  migliorare l'ambiente strutturale e organizzativo
-  rafforzare la collaborazione comunitaria.

Durante il mese di novembre viene proposto ai genitori un Open Day durante il quale gli alunni mostrano le attività svolte inerenti ad un argomento comune a tutto l'Istituto.

Alla Scuola dell'Infanzia i contenuti sono veicolati con modalità in relazione alle esigenze della fascia di età 3/6 anni.

Alla Scuola Primaria i programmi didattici e gli interventi di educazione alla salute s'intrecciano e si integrano con l'obiettivo di sviluppare negli alunni quelle competenze sociali e relazionali che permettano loro di affrontare in modo efficace le esigenze della vita quotidiana, rapportandosi con fiducia a se stessi e agli altri e alla comunità, al fine di adottare comportamenti in sintonia con lo sviluppo della salute psicofisica. Attività specifiche sulla prevenzione del bullismo vengono proposte alle classi attraverso progetti programmati anche col supporto dell'ASL. Si promuove, mediante la partecipazione a progetti o iniziative sul territorio, l'educazione alimentare con l'obiettivo di sostenere il consumo di prodotti sani proprio nell'età in cui si formano le abitudini alimentari. Anche il momento del pranzo e della merenda assumono una valenza educativa finalizzata alla consapevolezza dell'importanza di una dieta equilibrata.




Alla Scuola Secondaria di primo grado l'attività di educazione alla salute, che si può avvalere della collaborazione della ASL e di esperti esterni di diverse associazioni, è svolta nell'ambito delle diverse discipline, con modalità (lavori di gruppo, brainstorming e dibattiti guidati dall'insegnante, produzione di elaborati grafici o testi, visione di filmati) e tempi gestiti all'interno del Consiglio di Classe per affrontare i temi legati alla preadolescenza. Il percorso ha l'obiettivo di agire sui principali fattori di rischio sociali e psicologici, promuovendo abilità finalizzate a fornire agli adolescenti la fiducia e le capacità necessarie per affrontare con successo situazioni impegnative.

10. Caratteristiche dell'offerta formativa

Finalità e stile di lavoro

Scuola dell'Infanzia

La scuola dell'infanzia si pone le finalità di promuovere nei bambini:

-  lo sviluppo dell'identità: vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato
-  lo sviluppo dell'autonomia: aver fiducia in sé e fidarsi degli altri, partecipare a decisioni esprimendo opinioni, imparare ad operare scelte ed acquisire consapevolezza
-  la conquista delle competenze: arrivare al saper fare attraverso le esperienze, le manipolazioni, le osservazioni, il confronto tra le proprietà e le caratteristiche del mondo che circonda, imparando a domandare e riflettere.



avvio alla cittadinanza: scoprire l'altro da sé attribuendogli progressiva importanza; rendersi conto della necessità di stabilire regole da condividere; sforzarsi di dialogare, ascoltare e rispettare le diversità.

Le docenti programmano percorsi didattici che prevedendo attività strutturate e/o libere, differenziate e progressive secondo approcci ludici, esplorativi e di ricerca.

Scuola Primaria

Nella scuola primaria l'attività didattica è orientata alla qualità dell'apprendimento di ciascun alunno e al suo benessere.

I docenti, in stretta collaborazione, promuovono attività significative nelle quali gli strumenti e i metodi caratteristici delle discipline si confrontano e si intrecciano tra loro, al fine di evitare frammentazioni del sapere.

Si promuove l'acquisizione di efficaci competenze comunicative nella lingua italiana al fine di curare in ogni campo una precisa espressione scritta e orale.

Nel primo triennio, si promuovono l'acquisizione della lettura, della scrittura, nonché lo sviluppo della logica di base e dell'autonomia individuale, soprattutto mediante percorsi che valorizzino la creatività, l'espressività corporea, la comunicazione e le capacità relazionali; tali percorsi caratterizzano la didattica dell'intero quinquennio.

In particolare durante l'ultimo biennio, si forniscono agli alunni gli strumenti per "imparare ad imparare", al fine di avviarli all'acquisizione di un efficace metodo di studio. La progettazione didattica è finalizzata a predisporre percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi.

Scuola Secondaria di primo grado

La programmazione d'Istituto e l'organizzazione curricolare dei contenuti dell'insegnamento sono strutturate avendo come obiettivi finali del triennio il raggiungimento, da parte dell'alunno, di competenze complesse che lo mettano in grado di affrontare con serenità la scuola secondaria di secondo grado, di acquisire motivazione allo studio, di sviluppare le proprie attitudini e di orientarsi nella società e nel territorio in cui vive.

La nostra programmazione si caratterizza anche per l'attenzione alla comunicazione in tutte le sue forme, promuovendo l'acquisizione e lo sviluppo di molteplici strumenti espressivi: la drammatizzazione, la creatività artistica, l'espressione musicale, il linguaggio informatico, le tecniche operative e le lingue straniere.

Ogni Consiglio di classe definisce metodi, strumenti e contenuti, tenendo conto della realtà specifica di ogni singola classe, delle risorse della scuola e del curricolo di istituto.

Tempo scuola

Scuola dell'Infanzia

Il tempo scuola si articola su cinque giorni alla settimana, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.00 alle ore 16.00.

Nel plesso di Bargano Villanova Sillaro in aggiunta all'orario scolastico è possibile fruire dei servizi di pre-scuola (7.00-8.00) gestito dal personale ATA.

Scuola Primaria

Per rispondere alle richieste e alle esigenze delle famiglie, il nostro Istituto offre il tempo scuola di 40 ore settimanali.

Il tempo scuola si articola su cinque giorni alla settimana, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.30 alle ore 16.30 (due delle otto ore quotidiane sono dedicate alla mensa e all'intervallo).

Nel plesso di Graffignana le lezioni si svolgono dalle ore 8.15 alle ore 16.15.

Nei plessi di Bargano, Borghetto Lodigiano e Borgo San Giovanni in aggiunta all'orario scolastico è possibile fruire del servizio di pre-scuola (7.30-8.30) gestito dal personale ATA.

Scuola Secondaria di primo grado

Il tempo scuola prolungato si articola su cinque giorni alla settimana, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.00 alle ore 13.10 nei giorni di martedì e giovedì, dalle ore 8.00 alle ore 16.30 nei restanti tre giorni.






Nel plesso di Borghetto Lodigiano l'organizzazione oraria mattutina prevede ore di 60 minuti, mentre quella pomeridiana ore di 50 minuti.

Nel plesso di Graffignana l'organizzazione oraria prevede ore di 50 minuti sia nella fascia mattutine che in quella pomeridiana.

Attività curricolari












Scuola dell'Infanzia

Il curricolo si articola attraverso campi di esperienza progressivamente orientati ai saperi disciplinari e alle loro connessioni, quali emergeranno nei successivi segmenti scolastici:

-  II sé e l'altro
-  Il corpo e il movimento
-  I discorsi e le parole
-  Immagini, suoni e colori
-  La conoscenza del mondo










Scuola Primaria

L'offerta formativa è comprende i seguenti insegnamenti:

-  Italiano
-  Inglese
-  Storia
-  Geografia
-  Matematica
-  Scienze
-  Tecnologia
-  Musica
-  Arte e immagine
-  Educazione fisica
-  Religione Cattolica o Attività Alternativa

Scuola secondaria di primo grado

Curricolo di base:

-  Lettere
-  Matematica
-  Inglese
-  Francese
-  Tecnologia
-  Arte
-  Musica
-  Educazione fisica
-  Religione o Attività alternativa

Organizzazione didattica

Scuola dell'Infanzia

Le docenti delle sezioni programmano e sviluppano le attività didattiche come previsto dal Curricolo d'Istituto secondo i Campi d'esperienza previsti dalle Indicazioni nazionali.

Nel plesso di Borghetto Lodigiano sono presenti tre sezioni eterogenee; nella mattinata sono previste attività per sezioni aperte con gruppi omogenei per età, nel pomeriggio la programmazione didattica è svolta nelle singole sezioni comprendenti le tre fasce d'età.

Nel plesso di Bargano ci sono tre sezioni omogenee per età; le attività sono specificamente programmate secondo la differenziazione progressiva in base alle tre età.

Sono previsti momenti di attività comuni (macro gruppi eterogenei) in alcuni momenti dell'anno scolastico. Poiché l'organico statale non consente di coprire l'orario di 40 ore per le tre sezioni, è in atto una convenzione tra l'Istituto e l'Amministrazione Comunale di Villanova, che si impegna a garantire la vigilanza degli alunni della sezione dei piccoli, ogni giorno, dalle ore 14,00 alle ore 16,00, mediante proprio personale.

Scuola Primaria

L'insegnamento delle discipline e delle educazioni è affidato a docenti che possono operare anche su due o più classi.

L'insegnante di Inglese può essere della classe o altro docente dell'Istituto. L'insegnamento della religione Cattolica è impartito da docenti della classe o da docenti specialiste. In base alle risorse assegnate all'Istituto, possono essere previste all'interno delle classi ore di contemporaneità finalizzate ad attività di recupero/potenziamento e all'attuazione di progetti approvati dal Collegio dei Docenti.

L'insieme di tutti i docenti delle classi parallele forma il Team docenti. Esso si propone di operare in modo coerente e unitario, programmando tutti gli interventi educativi e didattici

durante le due ore settimanali di programmazione previste dalla normativa. Sono altresì organizzati incontri per classi parallele e di ambito disciplinare tra i docenti dei plessi, allo scopo di confrontare stili, metodi e contenuti didattici.

Scuola secondaria di primo grado

L'insegnamento delle discipline è affidato a diverse figure docenti e l'insieme dei docenti cui è affidata una classe forma il Consiglio di Classe. Esso si propone di operare in modo coerente ed unitario programmando tutti gli interventi educativi e didattici nelle ore di riunioni annualmente previste.

Si tengono inoltre riunioni periodiche di ambito disciplinare per confrontare stili, metodi e contenuti didattici.

Pianificazione didattico-educativa

Programmare significa organizzare le attività didattiche sulla base di obiettivi stabiliti, definendo un sistema di controllo dei risultati.

La pianificazione della nostra didattica, in sintesi, è così articolata:

Settembre	Attività di programmazione Organizzazione gite e uscite didattiche
Ottobre	Presentazione della programmazione disciplinare ai genitori
Novembre	Colloqui con i genitori Attività di programmazione
Dicembre	Riunione dipartimenti
Gennaio	Verifica dell'andamento educativo - didattico Scrutini primo quadrimestre
Febbraio	Incontri con i genitori circa le valutazioni quadrimestrali Attività di programmazione
Marzo	
Aprile	Colloqui con i genitori Attività di programmazione
Maggio	Adozione dei libri di testo Riunione dipartimenti
Giugno	Verifica dell'andamento educativo - didattico Scrutini secondo quadrimestre Esami di stato scuola secondaria di primo grado

11. Criteri di valutazione

Valutazione del processo di apprendimento

Le Indicazioni Nazionali stabiliscono i traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi alle discipline ed alle competenze chiave di cittadinanza della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado.

Gli alunni vengono coinvolti e responsabilizzati nel processo valutativo, affinché la valutazione sostenga, orienti e promuova l'impegno verso il conseguimento degli obiettivi di apprendimento e la piena realizzazione della personalità.

I docenti:

- informano gli alunni circa le competenze e gli obiettivi degli apprendimenti attesi,
- mettono in evidenza i cambiamenti positivi del percorso formativo,
- coinvolgono gli alunni in un ruolo attivo di auto-valutazione,
- sostengono e accompagnano l'apprendimento,
- promuovono negli alunni l'autoconsapevolezza e la coscienza di sé e delle proprie possibilità,
- riflettono sui propri interventi didattici, sui mezzi impiegati per il raggiungimento degli obiettivi educativi e programmano eventuali adeguamenti,
- misurano lo scarto tra abilità/conoscenze/comportamenti e obiettivi prefissati.

Le famiglie sono puntualmente informate dell'esito delle prove di verifica e, in generale, dell'andamento didattico ed educativo sia attraverso i canali di comunicazione attivati dagli

insegnanti (colloqui individuali), sia nel corso delle assemblee di classe, allo scopo di favorire una corresponsabilità educativa, ferma restando la distinzione di ruoli e funzioni.

Nel momento della valutazione degli apprendimenti gli insegnanti tengono in dovuto conto il processo di formazione personale di ciascun alunno, sottolineando che esso è il risultato non soltanto della misurazione data dalle verifiche sistematiche (parte analitica), ma anche di una serie di parametri, quali: impegno, partecipazione, interesse, metodo di studio, apporto personale produttivo nel gruppo, progressi dell'alunno rispetto alle potenzialità individuali di partenza e al processo evolutivo in essere.

Inoltre, nella registrazione formale di un risultato, i docenti:

- stimano l'acquisizione e l'applicazione delle conoscenze, delle abilità, degli atteggiamenti e quindi lo sviluppo delle competenze personali e non valutano mai la persona,
- concentrano l'attenzione sull'evoluzione dell'apprendimento e non solo sul risultato,
- prestano attenzione ai singoli alunni e alle loro diversità individuali,
- favoriscono l'autovalutazione da parte degli alunni per migliorare la consapevolezza dei propri punti di forza e di debolezza nell'apprendimento,
- usano l'errore come "finestra" sul mondo cognitivo dell'alunno, come "spia" dei processi di apprendimento, non come atto da sanzionare,
- non enfatizzano l'attenzione sul voto o sul giudizio appiattendosi sulla sola funzione certificativa.

Sono altresì a cura degli insegnanti la documentazione o la scelta degli strumenti di verifica quali:

- ✚ prove strutturate o semi-strutturate (quesiti a risposta multipla, quesiti aperti con risposta univoca, items a completamento, a corrispondenza, vero e falso, ecc...),
- ✚ prove aperte (temi o domande con risposta non univoca...),
- ✚ questionari,
- ✚ prove grafiche,
- ✚ prove pratiche, specie con riferimento a Tecnologia, Musica, Arte ed immagine, Educazione motoria,
- ✚ relazioni individuali o di gruppo,
- ✚ approfondimenti su particolari contenuti disciplinari individuali o di gruppo con o senza resoconto scritto e/o orale,
- ✚ interrogazioni,
- ✚ interventi spontanei, se pertinenti.

Per quanto riguarda italiano e matematica sono formulate prove comuni per valutare i livelli di competenza raggiunti.

Al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado viene rilasciato a ciascun alunno il documento di certificazione delle competenze raggiunte.

Gli alunni diversamente abili, con difficoltà di apprendimento, con bisogni educativi speciali (BES), stranieri e itineranti vengono valutati nel rispetto della normativa vigente.

Scuola dell'Infanzia

Tutte le attività svolte sono raccolte in modo sistematico e continuativo con strumenti di tipo grafico (schede individuali, disegni, pitture...), sia con strumenti audiovisivi (raccolta di foto) che con strumenti tecnologici (blog del plesso e sito dell'Istituto). La documentazione in formato cartaceo viene consegnata alle famiglie al termine dell'anno scolastico.

Osservazione, verifica e valutazione vengono svolte sistematicamente nei gruppi e nelle sezioni; quadrimestralmente sono previste relazioni generali sulle sezioni/gruppi. Al termine dell'anno scolastico viene redatta una scheda individuale per valutare i livelli di sviluppo.

Scuola Primaria







Attorno a nuclei tematici, le Indicazioni Nazionali fissano anche gli obiettivi di apprendimento secondo una scansione temporale che, per la scuola primaria, corrisponde alla fine dell'intero quinquennio, con un'indicazione intermedia in classe terza.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è formulata collegialmente dai docenti contitolari della classe che compilano, alla fine del I e del II quadrimestre, il documento di valutazione, riportando in lettere i voti numerici espressi in decimi.






Valutazione del comportamento

Nella scuola primaria, i docenti di classe collegialmente valutano il comportamento degli alunni, focalizzando la propria attenzione, oltre che sull'effettivo rispetto delle regole, sulla comprensione, condivisione e assimilazione dei valori positivi che le sottendono. Riflettere sul proprio comportamento e sul modo di far fronte ai propri doveri e alle proprie responsabilità costituisce un importante indice di maturazione dell'identità personale nell'ambito delle relazioni con gli altri.

I docenti formulano il proprio giudizio prendendo in considerazione i seguenti indicatori:



-  Relazione con i compagni
-  Relazione con gli adulti
-  Rispetto delle regole
-  Rispetto dei materiali scolastici
-  Impegno
-  Autovalutazione (classi quarta e quinta)

La valutazione del comportamento è espressa con i seguenti giudizi:

-  Ottimo
-  Distinto
-  Buono
-  Sufficiente
-  Insufficiente

Scuola Secondaria di primo grado





La valutazione del Consiglio di classe si articola nei seguenti momenti:

-  Valutazione fine primo quadrimestre (gennaio),
-  Valutazione finale, fine secondo quadrimestre (giugno): il Consiglio valuterà integralmente l'alunno nel conseguimento degli obiettivi educativi e didattici, tenendo conto del livello di partenza, del percorso compiuto, delle difficoltà di natura personale o socioculturale in cui possa essersi venuto a trovare.

Il documento di valutazione riporta in lettere i voti numerici espressi in decimi.

Valutazione della condotta

I docenti formulano il proprio giudizio prendendo in considerazione i seguenti indicatori:

-  Partecipazione
-  Relazione con i compagni
-  Rispetto dei materiali scolastici
-  Regole

Sistema nazionale di valutazione

Tutti gli alunni delle classi seconda e quinta di scuola primaria, terza di scuola secondaria di primo grado, sono coinvolti nella rilevazione e misurazione degli apprendimenti in lingua italiana e in matematica con riferimento ai traguardi e agli obiettivi previsti dalle indicazioni da parte dell'istituto nazionale di valutazione (INVALSI). La prova INVALSI concorre alla valutazione finale dell'esame di stato.

12. Inclusività

La scuola italiana si propone di perseguire una didattica inclusiva, che metta ogni alunno al centro dell'azione didattica, lo accolga come persona, cercando di conoscerlo sia dal punto di vista socio-affettivo sia da quello cognitivo, valorizzandone la sua totalità e prescindendo da preclusive tipizzazioni.

A fronte della normativa vigente, dopo un'attenta lettura dei bisogni educativi della scuola e una verifica dei progetti attivati, il GLI (Gruppo di Lavoro Inclusività) ha elaborato un Piano Annuale per l'Inclusività che riassume una serie di elementi finalizzati a migliorare l'azione educativa dell'Istituto.

In particolare sono stati predisposti dei protocolli di accoglienza, che definiscono le azioni atte a concretizzare il progetto di didattica inclusiva per gli alunni con bisogni educativi speciali. Per questi alunni vengono redatti Piani Didattici Personalizzati da condividere con le famiglie.

L'Istituto si pone i seguenti obiettivi per l'incremento dell'inclusività:

- ✚ Strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti
- ✚ Adottare strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive
- ✚ Organizzare diversi tipi di supporto- sostegno presenti all'interno della scuola
- ✚ Organizzare diversi tipi di supporto-sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti
- ✚ Sostenere il ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative
- ✚ Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi
- ✚ Valorizzazione delle risorse esistenti
- ✚ Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione
- ✚ Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

13. Attrezzature, infrastrutture e materiali

Nella programmazione degli acquisti sarà ritenuto prioritario:

- ✚ il potenziamento informatico dell'istituto (progetto PON);
- ✚ il potenziamento delle dotazioni informatiche delle aule e dei laboratori esistenti, al fine dello sviluppo delle competenze tecnologiche degli alunni;
- ✚ l'acquisizione di strumenti e materiali necessari per gli approfondimenti disciplinari.

Per l'attività amministrativa, si ritiene necessario:

- ✚ potenziamento delle dotazioni informatiche in uso;
- ✚ acquisto di arredi per gli uffici di segreteria.

14. Organico

Il fabbisogno del triennio di riferimento dovrebbe così essere definito:

SCUOLA DELL'INFANZIA	
Posti comuni	12
Posti su sostegno	1
Posti su IRC	9 ore
SCUOLA PRIMARIA	
Posti comuni	52
Posti su sostegno	6
Posti su IRC	2
Posti sul potenziamento	4 + 1
SCUOLA SECONDARIA	
Posti su lettere	10
Posti su matematica	6
Posti su inglese	2
Posti su francese	1+ 6 ore
Posti su ed. tecnica	1+6 ore
Posti su ed. artistica	1+6 ore
Posti su ed. musicale	1+6 ore
Posti su ed. fisica	1+6 ore
Posti su IRC	12 ore
Posti su sostegno	6
Posti sul potenziamento	2

Posti del personale amministrativo, tecnico, ausiliario

DSGA: 1

Assistenti amministrativi: 6

Collaboratori scolastici: 4 infanzia, 13 primaria, 6 secondaria.

15. Formazione del personale

Tenuto conto degli obiettivi di miglioramento e degli indicazioni espresse dai docenti, si ritiene che il piano di formazione debba:

- a) privilegiare percorsi formativi sulle priorità evidenziate nel RAV;
- b) aggiornare sull'epistemologia delle discipline scolastiche;
- c) sviluppare competenze per la gestione della classe.

Per il personale ATA si prevedono i seguenti percorsi:

Assistenti amministrativi: corsi di formazione per l'utilizzo della segreteria digitale e delle tecnologie informatiche in genere.

Collaboratori scolastici: corsi di aggiornamento/formazione attinenti lo svolgimento delle mansioni.

Tutto il personale dovrebbe seguire la formazione/aggiornamento circa il primo soccorso, le norme antincendio, lo stress da lavoro correlato.

16. INFORMAZIONI UTILI

✚ **Dirigente Scolastico**

Dott.ssa Maria Grazia Casagrande
tel.: 0371 80389 - fax: 0371 269104
loic80400a@istruzione.it

✚ **Segreteria e Direzione**

"Duca degli Abruzzi"
Via Garibaldi, 90 - 26812 Borghetto Lodigiano
Tel. 0371 80389 - Fax 0371 26 91 04
loic80400a@istruzione.it
loic80400a@pec.istruzione.it
Sito: www.icborghettolodigiano.gov.it

Scuola dell'Infanzia

✚ "Gianna Beretta Molla" **Borghetto Lodigiano**, via Lago
tel. 037180389/80801 – infanziaborghetto@icborghettolodigiano.gov.it
3 sezioni – n. alunni 67

✚ "Suor Daminelli" **Bargano**, via Madini
tel. 0371219066 – fax 037190586 – infanziabargano@icborghettolodigiano.gov.it
Blog: <https://scuolainfanziaibargano.wordpress.com/>
3 sezioni – n. alunni 70

Scuola Primaria

✚ "Ettore Archinti" **Borghetto Lodigiano**, via Garibaldi 90
tel. 037180389/80801 – primariaborghetto@icborghettolodigiano.gov.it
Blog: <https://primariaborghetto.wordpress.com/>
10 classi – n. alunni 227

✚ "Galileo Galilei" **Graffignana**, via Milano
tel. 037188298 – fax 037188298 – primariagraffignana@icborghettolodigiano.gov.it
7 classi – n. alunni 131
Blog: <https://primariagraffignana.wordpress.com/>

✚ "Giovanni XXIII" **Borgo San Giovanni**, via Aldo Moro 1
tel. 037197046 – fax 037197046 – primariaborgo@icborghettolodigiano.gov.it
5 classi – n. alunni 117

✚ "Suor Daminelli" **Bargano**, via Madini
tel. 0371210105 – fax 037198173 – primariabargano@icborghettolodigiano.gov.it
5 classi n. alunni 112

Scuola secondaria

✚ "Duca degli Abruzzi" **Borghetto Lodigiano**, via Garibaldi 90
tel.037180389/80801 – fax0371269104 secondariaborghetto@icborghettolodigiano.gov.it
6 classi – n. alunni 144

✚ "Anna Frank" **Graffignana**, via del Comune
tel.037188966 – fax 037188966 – secondariagraffignana@icborghettolodigiano.gov.it
Blog: <https://annafrankgraffignana.wordpress.com/>
6 classi – n. alunni 143

